

Rassegna del 05/12/2018

Tirreno Pontedera-Empoli	Operai al lavoro per tagliare i platani a rischio caduta - Dopo l'incidente operai al lavoro per abbattere alberi pericolosi	Chiellini Sabrina	1
Nazione Pontedera	Occhi sul traffico - Sarà quello tolto all'incrocio al Chiesino	Pasquinucci Nicola	3
Nazione Pontedera	"Troppe file per colpa del semaforo"	...	5

PONTEDERA

Operai al lavoro per tagliare i platani a rischio caduta

Dopo che un'auto è rimasta schiacciata da un platano, è partito il piano dei tagli delle piante a rischio di caduta. / IN CRONACA

Dopo l'incidente operai al lavoro per abbattere alberi pericolosi

Ancora ricoverato l'uomo la cui auto è stata schiacciata da un platano sulla Tosco Romagnola, va avanti l'inchiesta

PONTEDERA. Operai al lavoro lungo la Tosco Romagnola per abbattere i platani ammalati e per questo a rischio di crollo. Esattamente come è successo il mese scorso quando uno dei grossi alberi ha travolto un'auto di passaggio dalla strada. Il platano, ora sotto sequestro dopo che è stato tagliato, era finito sull'asfalto distruggendo l'auto con al volante **Antonio Gullo**, 37 anni, abitante nel comune di Calcinai, che ha riportato la rottura di quattro vertebre e una serie di contusioni.

Si era temuto per la vita di Gullo, tanto che all'inizio il padre di famiglia era stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Lotti e la prognosi era riservata. Ora i medici hanno sciolto la prognosi e hanno trasferito il paziente nel reparto di chirurgia dove ieri Il Tirreno lo ha incontrato.

L'uomo, che porta ancora i segni di quell'incidente, racconta: «Viaggiavo con la

mia auto e l'albero mi ha travolto». È venuto giù all'improvviso e avrebbe potuto causare con una tragedia per come sono andati i fatti. «C'è poco da aggiungere – trova la forza di parlare l'automobilista ferito –: ero stato a Pontedera per sbrigare alcune commissioni e mentre tornavo a casa è successo. Cosa aggiungere? Sono qui e i medici dicono che devo stare al riposo per altri trenta giorni».

Davvero una situazione difficile per lui e la sua famiglia che al momento pensa solo a riportare a casa Antonio, sperando di dimenticare la sofferenza il prima possibile.

Ma per capire se ci sono state responsabilità penali nell'incidente, oltre a quelle che in sede civile per il risarcimento dei danni, la Procura di Pisa ha aperto un'inchiesta delegando la polizia municipale di Pontedera per i primi accertamenti.

L'albero è stato tagliato e

sequestrato. C'è da capire se faceva parte di quelli considerati da abbattere con urgenza, proprio come quelli che sono stati eliminati ieri mattina dagli operai inviati dal Comune a mettere in sicurezza la strada.

Al momento la questione non sembra molto chiara. Il Comune aveva incaricato una ditta di effettuare uno studio sullo stato di salute delle piante che fiancheggiavano le strade e così erano stati presi in considerazione anche gli alberi lungo la Tosco Romagnola, come quello caduto e quelli tagliati nella giornata di ieri.



Secondo alcune indiscrezioni – la relazione è stata presentata a primavera – tra le piante da tagliare c'era anche il platano che ha schiacciato l'auto su cui viaggiava Gullo. Lo fanno ritenere soprattutto dei segni che sono stati trovati sul tronco. Su questi aspetti l'indagine dovrà fare chiarezza.

La polizia municipale sta cercando di capire, insieme ai tecnici, se quei segni trova-

ti sulla corteccia erano stati tracciati dalla ditta incaricata di tagliare gli alberi in prossimità dell'incrocio con via Salvo D'Acquisto dove sarà realizzata una rotatoria in sostituzione del semaforo.

Tutti aspetti che ancora non sono stati messi a fuoco e saranno importanti per capire se c'è stata negligenza, e dunque responsabilità, da parte di qualcuno. Oppure

se l'incidente è dovuto a una fatalità e al maltempo, al forte vento dei giorni precedenti all'incidente.

Il tronco è stato sequestrato anche per consentire una valutazione tecnica delle sue "condizioni di salute". Ma al momento la Procura non ha dato altre indicazioni per procedere con gli approfondimenti. –

Sabrina Chiellini

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Partiti i tagli in viale Piaggio e sulla statale

L'auto colpita dall'albero caduto il 16 novembre: il conducente è ancora in ospedale. Accanto e sotto: il taglio delle piante ritenute a rischio lungo la Tosco Romagnola tra Pontedera e Fornacette.





OCCHI SUL TRAFFICO

**Trasloca il semaforo
che multa chi passa
col rosso. Dal
Chiesino andrà in via
De Gasperi (Bellaria)**

A pagina 14

Sarà quello tolto all'incrocio al Chiesino

di **NICOLA PASQUINUCCI**

IL T-RED arriverà nel cuore del centro abitato. Il semaforo che scatta multe a chi passa con il rosso sarà infatti collocato nell'unico incrocio rimasto regolamentato dalle luci verde, gialle e rosse: quello di via De Gasperi, zona Bellaria. Con l'avvento delle rotonde infatti, anche Pontedera ha perso gran parte degli incroci semaforici e ora il Comune si appresta a sorvegliare con l'occhio elettronico uno degli incroci più traf-

ficati della città. Via De Gasperi è infatti la porta principale dal lato sud e s'interseca, al semaforo con l'ingresso all'asilo e alle scuole elementari. Inoltre, è la porta d'accesso anche per gran parte delle ambulanze dirette al pronto soccorso. Un punto nevralgico e pericoloso. Ecco allora la scelta del Comune che nei primi di gennaio ha previsto l'arrivo del T-Red. Scelta quasi obbligata visto che le telecamere che immortalano chi passa col rosso saranno rimosse dall'incrocio del Chiesino dove è previ-

sta la tanto attesa ripartenza del cantiere per la costruzione della rotonda. L'impianto che scatta le multe è di proprietà del Comune



a differenza degli altri presenti nel territorio pontederese che sono noleggiati. «Proprio in questi giorni – spiega l'assessore Marco Papiani – la polizia municipale incontrerà l'azienda che ci cura la manutenzione e lo scarico dei dati dell'impianto, per decidere la procedura di spostamento».

IL TRASLOCO dovrebbe completarsi poco dopo Befana, salvo imprevisti. E sempre salvo imprevisti, nello stesso periodo è prevista la ripresa del cantiere al Chiesino, proprio dove il T-Red continua a "lavorare". Qui i lavori furono bloccati a inizio autunno a causa di un braccio di ferro tra i progetti di due Comuni che andavano a ricadere proprio in quel pun-

to. Il Comune di Calcinaia, attraverso il Consorzio di Bonifica, aveva previsto un canale di collegamento con lo Scolmatore per scongiurare gli allagamenti durante i forti temporali. Un progetto "vecchio" che ha origine quando il Consorzio si chiamava Fiumi e fossi, ma che andava in conflitto con l'intervento della rotatoria in costruzione progettata dal Comune di Pontedera. Quindi è stato necessario rivedere e modificare il progetto con il successivo slittamento del cantiere che dovrebbe concludersi in primavera. Intanto, sempre il Comune di Pontedera, ha provveduto a mettere in sicurezza la strada che si affaccia sul pericolo fosso che con le piogge è diventato un laghetto.



GELLO

«Troppe file per colpa del semaforo»

«**VOLEVO** segnalare una situazione che adesso inizia a diventare pesante», inizia così il messaggio inviato da Rossano Gherarducci al nostro numero del «Cittadino cronista» (338 6111567). «Sulla strada provinciale di Gello, all'incrocio con viale America, è attivo un semaforo con tanto di telecamere per le multe – protesta Gherarducci – La mattina questo semaforo crea una fila incredibile in direzione Ponsacco Pontedera mettendo in difficoltà centinaia di persone. Da notare che il semaforo non regola il traffico, anzi... Infatti viale America in direzione discarica è a senza unico. In direzione Fornacette il traffico è molto limitato, l'altra settimana che il semaforo era lampeggiante il traffico scorreva come l'olio, mi domando che scopo ha mantenere un semaforo acceso quando le persone si recano al lavoro o hanno appuntamenti all'ospedale di Pontedera?. Non potrebbero renderlo lampeggiante un'ora la mattina ed evitare disservizi alla gente? Basterebbe un'ora la mattina... per fare le multe avrebbero comunque tutto il giorno».

